

COMUNE DI CAMMARATA
PROV. di AGRIGENTO
IL REVISORE UNICO

Prot. 15299
28.07.2015

AI
PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

AI
SEGRETARIO COMUNALE

AI RESPONSABILE AREA
FINANZA

Si trasmette in allegato alla presente parere del Revisore su proposta di deliberazione Consiliare del 27 giugno avente ad oggetto: "Salvaguardia degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. - Presa d'atto".

Cammarata, li 28 luglio 2015

Distinti saluti

Firma


**COMUNE DI CAMMARATA
PROV. AGRIGENTO**

IL REVISORE UNICO

L'anno duemilaquindici il giorno ventisette del mese di luglio, alle ore 13,15 presso gli uffici dell'area finanza siti in via dei giardini in Cammarata, il Revisore Unico dell'ente, dott. Paolo Ancona, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 28/05/2014, immediatamente esecutiva, ha svolto una seduta della sua ordinaria attività di Revisione Contabile.

Il Revisore dedica la sua intera seduta all'esame, per l'espressione del previsto parere, sulla seguente proposta di deliberazione consiliare:

Proposta data odierna avente ad oggetto: "Salvaguardia degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. – Presa d'atto".

Il Revisore, preliminarmente, effettua l'esame dei riferimenti normativi richiamati nella proposta di deliberazione, riscontrandone il corretto richiamo e riferimento anche a motivazione della proposta avanzata. In particolare prende atto dell'art. 193 del TUEL che, nella novellata versione a seguito dell'approvazione del D. Lgs 126/2014, dispone la verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio da effettuarsi (omissis) entro il 31 luglio.

Il Revisore deve altresì prendere atto che, l'Ente, avvalendosi della prevista proroga del termine, in atto scadente il 31 luglio, non ha ancora provveduto ad approvare il bilancio di previsione dell'esercizio 2015; stante, peraltro, la contrastante normativa che si è succeduta nella Regione Sicilia in tema di applicazione dei nuovi principi di "contabilità armonizzata" e che solo con la Legge R. 12/2015 si è reintrodotta l'obbligo precedentemente rinviato al 2016 con la L.R. 9/2015.

Ciò premesso, il Revisore deve prendere atto di un contrasto evidente tra disposizioni di Legge riconducibile a norme di pari dignità: appare infatti impossibile attestare il permanere di equilibri relativamente ad un bilancio di previsione che non è stato ancora adottato.

Tuttavia, l'Ente ha inteso risolvere la questione adottando la più prudente delle linee possibili adempiendo al disposto dell'art. 193 TUEL ma riferendo la verifica ai dati del bilancio di previsione (rif. Previsioni definitive) ultimo approvato e quindi relativo all'esercizio 2014.

Nella condivisione del generale principio di prudenza che deve sempre orientare l'ente nella sua attività di spesa, il Revisore può concordare sull'espletamento del proposto adempimento pur se il giudizio assume una valenza relativa e limitabile a quanto di seguito espresso a seguito dell'esame della seguente documentazione allegata alla proposta e riscontrata dal Revisore stesso: Quadro generale riassuntivo della entrata e della spesa; Quadro generale riassuntivo.

Appare opportuno riferire l'analisi all'avanzamento delle entrate e delle spese, rispettivamente accertate ed impegnate, alla data odierna; e verificare se, in relazione al tempo trascorso su base annua (56,9% dell'anno intero) si presentano margini positivi tali da poter fare affermare, con sufficiente certezza, il permanere di equilibri del bilancio.

Le entrate correnti accertate sono pari al 48,9 % della previsione definitiva 2014. Tale dato, inferiore al 56,9% dell'avanzamento temporale, non suscita preoccupazione perché si concretizza, quasi interamente nel titolo II dove si rileva una percentuale di accertato di appena il 24,64; contro un 88,73% del titolo I ed un 11,97% del titolo III che però ha una bassissima incidenza sul totale dei



tre titoli (appena il 13,08%). Il dato di accertato appare quindi, nello sviluppo dell'analisi, ampiamente positivo.

Per le uscite correnti, alla data odierna, risultano impegni per il 37,36% della previsione definitiva del 2014; e quindi con ampio margine positivo (perché inferiore) rispetto all'avanzamento temporale del 56,9%.

Gli ulteriori titoli, sia dell'entrata quanto della spesa, presentano valori del tutto insignificanti o non rilevanti per il dato degli equilibri. Ciò nella considerazione dell'irrilevante valore degli impegni al titolo II della spesa (appena euro 95.387,71).

Meno positivo, ma di fondamentalmente stabile equilibrio, risulta l'esame se condotto in termini di incassi e pagamenti. Riconstrandosi, sempre alla data di riferimento, un valore di pagamenti effettuati superiore al valore degli incassi. In particolare in tema di entrate ed uscite correnti si evidenzia un incasso (competenza + residui) di euro 6.910.384,39 contro pagamenti (sempre competenza + residui) per euro 7.093.422,53. Il delta negativo, pari ad euro 183.038,14 è certamente poco rilevante sia in termini assoluti che in termini percentuali sul valore complessivo degli incassi e pagamenti di ogni singolo esercizio. Quindi non tale da configurare, in se, effetti di squilibrio. Il Revisore, tuttavia ne deve anche sottolineare una lettura più preoccupata in relazione alla difficile situazione finanziaria che l'ente attraversa, con ricorso molto rilevante e stabile ad anticipazioni di tesoreria. Da questo dato si evince, senza dubbio alcuno, che l'Ente non ha ancora posto in essere i necessari (e ripetutamente richiesti dal Revisore) per garantire una migliore percentuale di incassato sulle entrate dei titoli I e III e sui residui attivi a tali titoli relativi. Si torna quindi a ribadire l'urgenza di tale intervento.

Tutto ciò considerato, e considerata: la parte relativa ai limiti procedurali indicati quale componente essenziale del presente giudizio; ed il richiamo ad una più efficace gestione della finanza e della liquidità quale elemento sempre più importante ed urgente, il Revisore attesta il permanere degli equilibri di bilancio ed

ESPRIME

parere favorevole all'adozione, da parte del Consiglio Comunale, della proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Salvaguardia degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'art. 193 del Decr. L.gsl. 267/2000 e ss. Mm. Ed ii. - Presa d'atto" e redatta dal Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria.

Alle ore 15,30 Il Revisore chiude la seduta con la redazione e la sottoscrizione del presente verbale.

IL REVISORE UNICO

(dott. Paolo Ancona)

